

Indicate le due terne che si sfideranno il 2 ottobre al Comunale Assegnato anche il Premio Under 35 con altre tre segnalazioni

Comisso, 6 finalisti in cerca di vittoria

IL RICONOSCIMENTO

TREVISO Valorizzare i talenti, promuovere nuovi linguaggi e stili di scrittura. Con questi obiettivi anche quest'anno la giuria tecnica del 40° Premio letterario Giovanni Comisso ha selezionato le due terne finaliste tra le 190 opere inviate (erano state 146 nel 2020) di cui 139 nelle sezioni di narrativa italiana e 51 per la sezione Biografia. La giuria tecnica, presieduta da Pierluigi Panza, in diretta streaming ha proclamato i sei finalisti delle due sezioni che il 2 ottobre, al Teatro Comunale Mario Del Monaco, con il voto della Grande Giuria, scopriranno i due super vincitori.

NARRATIVA & BIOGRAFIA

Nella Narrativa italiana dei 22 libri valutati sono stati scelti "Pianura" di Marco Belpoliti (Einaudi); "Splendi come vita" di Maria Grazia Calandrone (Ponte alle Grazie); "Geografie" di Antonella Anedda (Garzanti). Per la sezione Biografia, del

le 24 opere selezionate, arrivano in finale "Stella nera. Frammenti di una vita a due" di Mavis Cheong (Il Saggiatore); "Voglia di libri" di Mario Andreose (La nave di Teseo) e "Al cuore dell'Impero. Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere" di Alessandra Necci (Marsilio).

I GIOVANI

Sempre oggi la giuria tecnica ha proclamato l'opera vincitrice del Premio Comisso under 35 - Rotary Club Treviso, giunto alla terza edizione. "Lingua Madre" di Maddalena Fingerle (Italo Svevo), ha convinto la giuria dello stesso Premio Comisso più due rappresentanti

del Rotary Club Treviso, Caterina Passarelli e Alessandra Del Giudice. Maddalena Fingerle, nata a Bolzano, classe 1993, ha costruito un romanzo sulla lingua del protagonista, come spiega la giuria: «Maddalena Fingerle costruisce un romanzo coraggioso capace di muoversi tra etica e appartenenza culturale». Tra le 14 opere in gara dei giovani autori, la giuria ha segnalato anche: "Donnafugata" di Costanza DiQuattro (Baldini + Castoldi), "Teodoro" di Melissa Magnani (Bompiani) e "Ciò che nel silenzio non tace" di Martina Merletti (Einaudi). «La lettura delle opere in concorso ci ha permesso di scoprire nuovi giovani autori, nuove visioni e stili di scrittura. Doneremo le 14 opere con l'auspicio che siano lette e apprezzate, nell'impegno continuo di promozione e crescita della comunità che da sempre è al centro dell'attività del Rotary», dichiara Diego Pavan, presidente del Rotary Club Treviso.

Isabella Loschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELPOLITI, ANEDDA E CALANDRONE IN LIZZA NELLA SEZIONE NARRATIVA; ANDREOSE, NECCI E BULGHERONI NELLA BIOGRAFIA



IL PREMIO Nevia Agnoletto ed Ezio Bianco e le terne finaliste del Comisso 2021. In alto Pierluigi Panza

